

Luglio | 2025



BOLLETTA 2.0: PIÙ CHIAREZZA PER I CONSUMATORI

UNA RIFORMA PER SEMPLIFICARE LA LETTURA DI LUCE E GAS

Dal 1° luglio 2025, le bollette di luce e gas cambieranno volto con l'introduzione della **Bolletta 2.0**, come stabilito dalla delibera ARERA 315/2024/R/com. Questa riforma, attesa da tempo, punta a **rendere le fatture energetiche più trasparenti e comprensibili** per famiglie, condomini e PMI, superando le complessità della precedente versione del 2014.

La nuova bolletta si articolerà in **tre sezioni** principali: **il frontespizio unificato**, che riporta dati essenziali come l'importo da pagare, informazioni sul cliente e sul contratto; **lo Scontrino dell'energia**, una sintesi chiara di consumi e costi, suddivisi in quota fissa e quota consumi, con dettagli su IVA, accise e canone RAI; e **il Box offerta**, che riepiloga le condizioni contrattuali per verificarne l'applicazione. Gli elementi di dettaglio, accessibili tramite QR code o URL, offriranno informazioni approfondite per chi desidera un'analisi completa.



Secondo il presidente ARERA, Stefano Besseghini, **la riforma valorizza il ruolo dei consumatori, facilitando il controllo dei consumi e il confronto tra offerte di mercato**. I fornitori avranno 12 mesi per adeguarsi, mentre un glossario ufficiale chiarirà le voci di spesa. **Questo cambiamento promette di favorire scelte energetiche consapevoli, promuovendo trasparenza e concorrenza nel mercato libero.**

Sarà vero?

Federconsumatori incalzerà le aziende affinché si adeguino veramente e al meglio.

ARERA: CRITICITÀ E SQUILIBRI NEI SERVIZI ESSENZIALI



STOP AL TELEMARKETING SELVAGGIO: NUOVE REGOLE IN ARRIVO

URGENTE UNA RIFORMA PER EQUITÀ E TRANSIZIONE ECOLOGICA

La Relazione annuale di ARERA al Parlamento dipinge un quadro preoccupante per i servizi idrico, dei rifiuti ed energetico. Nel settore idrico, crisi idriche, siccità e perdite di rete elevate, soprattutto al Sud e nelle isole, evidenziano una **gestione frammentata e inefficace, incapace di affrontare le sfide del cambiamento climatico**. Le **tariffe**, nonostante i disservizi, **crescono oltre l'inflazione**, gravando sulle famiglie.

Nel settore dei rifiuti, la tariffazione puntuale è urgente per promuovere equità, trasparenza e comportamenti virtuosi, coinvolgendo utenti e gestori. Sul fronte energetico, **l'abolizione del mercato tutelato ha deluso**: non solo non ha portato benefici, ma **ha favorito abusi e pratiche commerciali scorrette**, con le aziende che sfruttano la scarsa informazione dei consumatori.

Le tariffe energetiche, legate al volatile mercato del **gas Ttf**, **pesano eccessivamente**. **Servono interventi: potenziamento dei bonus sociali, lotta alla povertà energetica e riforma degli oneri di sistema**. Fondamentale è il disaccoppiamento del prezzo dell'energia elettrica dalle quotazioni del gas.

Per una transizione ecologica efficace, il **piano energetico nazionale deve includere sostegni alle famiglie, investimenti strutturali e un quadro regolatorio che promuova Comunità Energetiche Rinnovabili e fonti pulite**.

DAL 19 AGOSTO BLOCCO DELLE CHIAMATE ESTERE CON NUMERI FALSI ITALIANI

L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom) introduce misure decisive contro **il telemarketing selvaggio**, con l'obiettivo di tutelare i cittadini dalle chiamate indesiderate. La delibera 106/25/Cons, adottata il 30 aprile, **contrastata il fenomeno dello spoofing, ovvero la manipolazione illecita del numero chiamante (CLI - Calling Line Identity), spesso utilizzato dai call center esteri per spacciarsi come numeri italiani**.

Gli operatori telefonici saranno obbligati a bloccare le chiamate provenienti dall'estero che utilizzano numeri fissi italiani falsificati. Una seconda fase, a partire dal **19 novembre**, estenderà il **blocco ai numeri mobili italiani**, distinguendo le chiamate legittime in roaming da quelle fraudolente. Queste misure mirano a ridurre l'invasività del telemarketing aggressivo, che continua a disturbare milioni di italiani nonostante il Registro delle Opposizioni.

Il nuovo regolamento introduce anche **maggiore trasparenza nelle offerte 5G**, con un sistema di bollini che segnala eventuali limitazioni di velocità, aiutando gli utenti a fare scelte informate. **Gli operatori che non si adegueranno rischiano sanzioni fino a 1 milione di euro**. Secondo il presidente Agcom, Giacomo Lasorella, queste regole rappresentano un **passo avanti per proteggere i consumatori**, ma richiedono una rigorosa applicazione da parte degli operatori.

LEGGE UE SUL SOVRAINDEBITAMENTO: FONDI MANCANTI



FWU
FORWARD

INSOLVENZA FWU: PROGRESSI NELLA LIQUIDAZIONE

SERVIZI DI CONSULENZA PRIVI DI FINANZIAMENTI

La Camera dei Deputati ha approvato la legge comunitaria che recepisce la direttiva Ue 2023/2225, volta a proteggere i consumatori da prestiti irresponsabili e a istituire servizi gratuiti di consulenza sul debito. L'obiettivo è tutelare i cittadini in un contesto sempre più digitale, ma si denuncia l'assenza di risorse per implementare questi servizi, essenziali per affrontare il sovraindebitamento e sostenere chi è in condizioni di vulnerabilità.

La direttiva impone agli Stati membri di offrire consulenza gratuita e indipendente, ma la legge italiana, pur delegando al Governo l'individuazione dei soggetti erogatori e le modalità per garantire qualità, non prevede finanziamenti. La Commissione Ue evidenzia l'importanza di questi servizi, stimando un risparmio socioassistenziale tra 1,4 e 5,3 euro per ogni euro investito. Per l'Italia, nel 2022, sono stati calcolati 157 milioni di euro necessari per il loro funzionamento.

Senza fondi, l'iniziativa rischia di essere inefficace, lasciando irrisolti i problemi dei cittadini sovraindebitati.

Si chiede al Governo di individuare urgentemente risorse adeguate e di aprire un confronto per rispondere alle esigenze dei consumatori, garantendo un accesso effettivo ai servizi di consulenza e un dignitoso tenore di vita. Un dialogo con le istituzioni è ritenuto cruciale per evitare che la legge resti solo un'intenzione.

RIPRISTINATI SISTEMI IT E COMUNICAZIONE CON I CLIENTI

A seguito dell'insolvenza di FWU Life Insurance Lux S.A. (FLL) e FWU AG, il 31 gennaio 2025 FLL ha perso l'accesso ai propri sistemi informatici gestiti da FWU AG, interrompendo la comunicazione con i clienti. La priorità della liquidazione è stata ripristinare i canali di contatto, ricostruire i sistemi IT e recuperare i dati assicurativi da backup. Il team di liquidazione ha raggiunto questo obiettivo, riattivando comunicazioni via e-mail, posta e telefono, con una linea diretta multilingue (francese, inglese, tedesco, spagnolo, italiano) accessibile su www.fwulifelux.com. Circa 50.000 richieste clienti sono state gestite. È in sviluppo un portale clienti sicuro, previsto per settembre 2025, per centralizzare e semplificare le comunicazioni.

Entro fine luglio 2025, FLL si è impegnata a inviare 250.000 moduli precompilati di insinuazione al passivo. I creditori di polizze unit-linked con azioni legali in corso potrebbero subire ritardi maggiori. I rimborsi, effettuati in più tranches, saranno significativi per i creditori privilegiati, grazie alla preservazione degli attivi con il supporto del Tribunale e della CAA.

Si invita a utilizzare il dominio @fwulifelux.com per le comunicazioni e a compilare i moduli anche in assenza di cambi di residenza.

Inoltre, vi invitiamo a contattare gli sportelli di Federconsumatori per eventuali interventi nei confronti delle società di intermediazione.

POSTEPAY E BANCOPOSTA: MULTA AGCM A POSTE ITALIANE



DISDETTA SKY SEMPLIFICATA: OK DELL'ANTITRUST

PRATICA SCORRETTA PER ACCESSO AI DATI DELLE APP

L'Antitrust ha inflitto a Poste Italiane una sanzione di 4 milioni di euro per una pratica commerciale scorretta e aggressiva. A partire da aprile 2024, gli utenti delle App PostePay e BancoPosta su smartphone Android hanno ricevuto un messaggio che li obbligava ad autorizzare l'accesso ai dati personali del dispositivo per continuare a utilizzare i servizi. In caso di rifiuto, l'accesso era limitato a tre (poi cinque) utilizzi, dopo i quali le App venivano bloccate.

L'Autorità ha accertato che tale comportamento, motivato genericamente con esigenze di sicurezza, ha coinvolto milioni di consumatori: tra 5 e 15 milioni di utenti hanno ricevuto la richiesta, mentre 250-500 mila App sono state bloccate per mancato consenso. L'autorizzazione consentiva a Poste Italiane di monitorare dati come le App utilizzate e la loro frequenza, suscitando critiche per la vaghezza delle informazioni fornite.

L'Antitrust ha definito la pratica "aggressiva" e contraria alla diligenza professionale, sottolineando l'asimmetria informativa tra Poste e i clienti. A marzo 2025, Poste ha annunciato misure correttive, eliminando il blocco per chi nega il consenso e garantendo sistemi antifrode alternativi.

La sanzione riflette la gravità di una condotta che ha condizionato milioni di utenti, limitandone la libertà di scelta.

PROCEDURE PIÙ CHIARE PER ABBONAMENTI E DOWNGRADE

L'Antitrust ha chiuso senza sanzioni il procedimento contro Sky Italia, avviato nel 2024 per presunte pratiche commerciali scorrette legate alle difficoltà di disdetta degli abbonamenti e rimozione di pacchetti. Sky ha presentato 36 misure per semplificare i processi, rendendo più chiari e immediati i percorsi per disdire abbonamenti Sky e Now o effettuare downgrade, anche in autonomia online.

Le novità includono informazioni più trasparenti sui siti sky.it e now.it, con sezioni dedicate nell'area "Fai da te" per gestire disdette e modifiche. Le procedure online sono state rese meno complesse, eliminando pop-up promozionali e passaggi farraginosi. Anche il servizio clienti sarà migliorato, con linee guida aggiornate per gli operatori del call center, garantendo risposte più chiare e tempestive alle richieste dei consumatori.

Gli impegni assunti, scrive l'Autorità, migliorano significativamente tutti i canali disponibili, dal sito internet all'app, rendendo le informazioni più immediate e fruibili.

Le modifiche consentono ai consumatori di scegliere liberamente tra contattare un operatore o gestire il processo in autonomia, con passaggi semplificati e una grafica più intuitiva. Sky si impegna così a garantire maggiore trasparenza e accessibilità, rispondendo alle esigenze degli utenti.

FLY GO OSCURATO: TRUFFE E DISSERVIZI SVELATI



VEICOLI ELETTRICI: BARRIERE ALLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

**LA POLIZIA POSTALE INTERVIENE, MA IL SITO RESTA ONLINE.
FEDERCONSUMATORI GUIDA I CITTADINI**

Da mesi Federconsumatori denuncia i gravi disservizi di Fly Go, piattaforma di prenotazione voli che prometteva prezzi competitivi ma lasciava i clienti senza biglietti né rimborsi. Ieri, la Polizia Postale ha disposto l'oscuramento dei siti Fly-go.it e flygovoyager.com, ma Fly-go.it risulta ancora attivo. Migliaia di segnalazioni a Federconsumatori e allo sportello SOS Turista raccontano di prenotazioni mai confermate, giustificate con vaghi "ritardi tecnici", e di responsabili irraggiungibili.

Le denunce, inviate all'AGCM già il 17 aprile e integrate il 9 giugno, evidenziano un danno enorme: **voli, soggiorni e servizi accessori persi, inclusi viaggi per visite mediche, concorsi o nozze**. In attesa di un intervento dell'Autorità, che potrebbe sospendere le licenze di Fly Go, **Federconsumatori consiglia:**

- **Sporgere denuncia** a Carabinieri o Polizia Postale, documentando i danni.
- **Inviare diffida a Fly-Go Voyager S.r.l.** (Strada Eugeniu Carada 5-7, Bucarest) e a it@flygosupport.com.
- **Contestare la transazione tramite banca o circuito della carta**, se pagato con carta non prepagata.

Federconsumatori supporta i cittadini tramite i suoi sportelli (www.federconsumatori.it/sedi) e SOS Turista (info@sosvacanze.it). **Per aggiornamenti, compila il form:** www.federconsumatori.it/modulo-di-contatto-per-ricevere-informazioni-e-aggiornamenti-su-fly-go/.

**FEDERCONSUMATORI DENUNCIA
PREZZI ELEVATI E SPECULAZIONI NEL
MERCATO DELLE RICARICHE**

Si è riunita l'11 giugno la Commissione di allerta rapida sui prezzi, su spinta delle Associazioni dei Consumatori, per affrontare il tema dei costi di ricarica dei veicoli elettrici. I dati emersi, analizzati da Federconsumatori, rivelano un quadro preoccupante: **i costi di ricarica sono fino a 7-8 volte superiori al Prezzo Unico Nazionale (PUN) dell'energia all'ingrosso**, rendendo l'auto elettrica meno conveniente rispetto a metano, GPL, benzina e diesel, anche con ricariche lente. La scarsa concorrenza tra i 24 operatori del mercato, dominato da 10 grandi player, contribuisce a prezzi elevati e dinamiche speculative.

La convenienza dell'auto elettrica è reale solo per chi ha un impianto di ricarica domestico, ma i costi di installazione e le limitazioni in contesti urbani o condominiali ne restringono l'accesso. Ciò rischia di minare la fiducia nella mobilità sostenibile, rendendola un'opzione per pochi.

Federconsumatori chiede interventi urgenti: regolamentazione trasparente, riduzione dei costi, incentivi per l'acquisto di veicoli elettrici, promozione della concorrenza e verifiche su possibili cartelli.

Senza azioni concrete, la transizione ecologica resterà un privilegio per i più abbienti, ostacolando una mobilità davvero sostenibile.

BUONI FRUTTIFERI SCADUTI: RISARCIMENTO PER ANZIANI A MILANO



SENTENZA APRIPISTA CONTRO POSTE ITALIANE PER MANCATA TRASPARENZA

Una coppia di anziani milanesi ha ottenuto un risarcimento di 20mila euro da Poste Italiane per quattro buoni fruttiferi postali prescritti nel 2018. Acquistati nell'ottobre 2006, i buoni, del valore di 5mila euro ciascuno, avevano una durata di 18 mesi, scadendo il 23 aprile 2008. La prescrizione, scattata dieci anni dopo, ha trasformato i titoli in carta straccia, ma il **Tribunale civile di Milano ha condannato Poste per non aver fornito il foglio informativo.**

Il giudice Antonio Stefani ha stabilito che era onere di Poste dimostrare la consegna del documento, definendo «opaca» la scelta di Cassa Depositi e Prestiti di omettere tasso d'interesse e durata sui buoni. **La coppia, assistita da Federconsumatori Milano e dall'avvocata Maria Rosaria Brancaccio, ha sostenuto di non essere stata informata sulla scadenza.** La sentenza, che ribalta precedenti rifiuti di simili ricorsi, potrebbe aprire la strada a migliaia di casi analoghi.

«Seguiamo molte situazioni simili», spiega Carmelo Benenti, presidente di Federconsumatori Milano, ricordando la sanzione Agcm del 2022 a Poste per carenze informative. Dopo un reclamo nel 2019 e un ricorso respinto dall'Arbitro Bancario Finanziario, la battaglia legale è culminata nel verdetto favorevole.

La vicenda evidenzia la necessità di maggiore trasparenza per tutelare i risparmiatori.



INFLAZIONE A BERGAMO: LA SPESA RINCARA

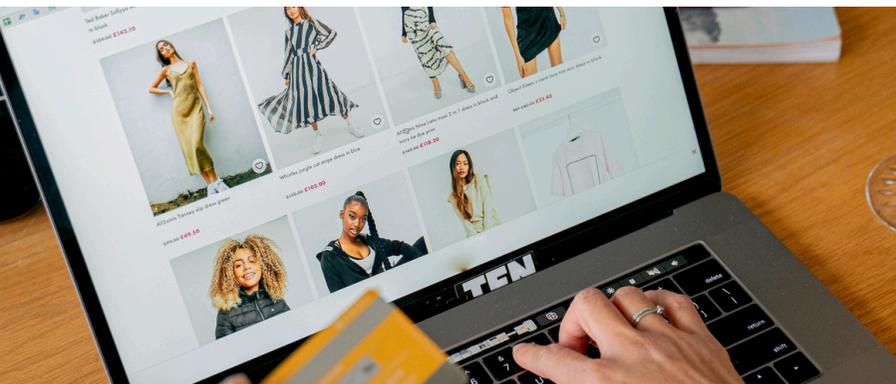
ESTATE DI AUMENTI: IL CARRELLO COSTA IL 20% IN PIÙ RISPETTO A 5 ANNI FA

L'Istat conferma: l'inflazione a Bergamo corre, con un tasso annuo dell'1,8%, che balza al 2,6% per alimentari e bevande analcoliche. Rispetto a cinque anni fa, **riempire il carrello costa il 20% in più:** una spesa da 96 euro nel 2020 ora si paga circa 116 euro. Alcuni prodotti estivi registrano rincari record: il gelato in vaschetta è aumentato del 50,5%, la birra del 40%, il melone del 39,3%. Persino l'acqua in bottiglia costa il 24,3% in più. Solo l'insalata di riso mantiene il prezzo di cinque anni fa.

Il maltempo ha rallentato i saldi nei centri commerciali, con promozioni fino al 70%, ma la corsa agli sconti stenta a decollare. Intanto, le famiglie bergamasche faticano. «**Molte rinunciano o cambiano abitudini alimentari per far quadrare i conti**», spiega Christian Perria di Federconsumatori Bergamo. A pesare è anche la «*shrinkflation*»: **confezioni più piccole a prezzi invariati, un fenomeno che sfugge ai più ma erode il budget.** «Una piadina oggi 'balla' nella padella», nota Perria, denunciando pratiche scorrette. I bonus energia aiutano, ma mancano soluzioni strutturali.

In un contesto di rincari e imprevisti, molte famiglie ricorrono a finanziamenti, minando la loro stabilità economica. Fare la spesa a Bergamo richiede oggi un'attenzione certosina.

TRUFFA ONLINE A PAVIA: OCCHIO AI FALSI SCONTI



AZZARDO ONLINE: ALLARME IN PROVINCIA DI SONDRIO

FEDERCONSUMATORI LANCIA L'ALLARME SU OFFERTE FITTIZIE CHE SVUOTANO I CONTI

A Pavia, le truffe online stanno ingannando numerosi cittadini con false offerte su siti di e-commerce fraudolenti.

I malintenzionati attirano le vittime con sconti apparentemente irresistibili, promossi tramite annunci sui social o email. Chi effettua acquisti su queste piattaforme rischia di perdere denaro senza mai ricevere i prodotti.

Federconsumatori Pavia segnala un aumento di casi, evidenziando come questi siti "fake" siano creati con cura per sembrare affidabili, con grafiche accattivanti e prezzi troppo bassi per essere veri.

L'associazione invita i consumatori a diffidare di offerte sospette, verificando l'autenticità dei siti prima di procedere con pagamenti. Segnali come l'assenza di contatti chiari o prezzi irrealistici devono mettere in guardia. "La prevenzione è cruciale in un'epoca di shopping online dilagante", spiega Cristiano Maccabruni, presidente di Federconsumatori Pavia. Le autorità stanno indagando, ma il fenomeno, cresciuto del 140% negli ultimi quattro anni, richiede maggiore attenzione da parte degli utenti. Per proteggersi, è consigliabile utilizzare solo piattaforme sicure, controllare le recensioni e prestare cautela di fronte a promozioni troppo vantaggiose. La consapevolezza e la prudenza restano le armi migliori per navigare sicuri nel mondo digitale e evitare le trappole dei truffatori online.

CRESCE IL GIOCO D'AZZARDO NEI PICCOLI COMUNI

Un report di Federconsumatori, Cgil e Isscom sul gioco d'azzardo online nei piccoli Comuni italiani (2.000-9.999 abitanti) rivela dati preoccupanti per la Provincia di Sondrio. Nel 2023, la giocata pro capite in alcuni centri supera di oltre il doppio la media nazionale. **Dubino, 32esimo in classifica, registra 5.763 euro pro capite** (da 4.390 nel 2022), mentre **Chiavenna, 106esima, tocca 4.110 euro** (da 3.779). Questi valori, riferiti esclusivamente al gioco online, evidenziano una tendenza in forte crescita.

A **Dubino**, nel 2023, il totale giocato online ammonta a **15,89 milioni di euro**, con 15,22 milioni vinti e 670.000 euro persi (4,2%). A **Chiavenna**, il giocato raggiunge **21,37 milioni**, con 20,27 milioni vinti e 1,1 milioni persi (5,1%). La crescita è esponenziale: a Dubino il giocato aumenta del 31,6% dal 2022 (+3,8 milioni) e del 61,5% dal 2021 (+6 milioni). Chiavenna segna un +9% dal 2022 (+1,7 milioni) e un +43% dal 2021 (+6,4 milioni).

Questi dati escludono gratta e vinci, lotto, scommesse, slot machine e bingo, che probabilmente aggravano il fenomeno. L'impennata, specie a Dubino, evidenzia un problema sociale ed economico significativo. La dipendenza da gioco e le perdite economiche colpiscono i piccoli Comuni, spesso privi di alternative ricreative. Serve un'azione urgente: campagne di sensibilizzazione e politiche locali per limitare l'accesso al gioco, promuovendo attività culturali e sportive per contrastare questa deriva.

RUBRICA



UNO SGUARDO SUI TERRITORI: MONZA BRIANZA

INTERVISTA AD ALESSANDRO CHERUBIN, PRESIDENTE DI FEDERCONSUMATORI MONZA BRIANZA

Come è organizzata l'attività Federconsumatori a Monza Brianza e in particolare quella di sportello?

L'attività di Federconsumatori a Monza Brianza ruota attorno al servizio di sportello, che rappresenta il cuore del nostro impegno verso i cittadini. Operiamo attraverso tre sportelli principali, situati a Monza, Seregno e Vimercate, progettati per essere facilmente accessibili. Per fissare un appuntamento, i cittadini possono contattarci in diversi modi: tramite il nostro sito web, via email, attraverso la segreteria telefonica del numero dedicato o, più recentemente, con il servizio "Scrivici su WhatsApp". Durante la prenotazione, chiediamo di specificare la natura del problema, così da poter indicare in anticipo la documentazione necessaria. Questo approccio ci permette di avviare le pratiche in modo rapido ed efficiente, riducendo i tempi per i cittadini. Tuttavia, restiamo sempre disponibili anche per chi cerca un semplice consulto, garantendo flessibilità e supporto immediato.

Quali sono i profili prevalenti degli utenti che vengono da noi per assistenza? Incide anche l'età? E quali sono le problematiche più comuni?

I nostri utenti sono prevalentemente anziani, spesso legati alla convenzione che abbiamo con lo SPI CGIL, il

sindacato dei pensionati. Grazie a questa collaborazione, organizziamo assemblee informative sulle tutele per i consumatori vulnerabili, come quelle relative alle forniture di luce e gas. Questi incontri hanno incrementato la richiesta di consulenze, soprattutto tra le persone più mature, che cercano consigli pratici per affrontare problematiche legate alle utenze. Tuttavia, anche i giovani si rivolgono a noi, specialmente per questioni legate all'e-commerce. Spesso, per superficialità o mancanza di esperienza, acquistano su piattaforme digitali poco affidabili, finendo per incontrare difficoltà con resi, rimborsi o prodotti non conformi. L'età, quindi, incide, ma le problematiche attraversano tutte le generazioni.

Quali sono le problematiche più comuni che i cittadini portano ai nostri sportelli, in particolar modo in questo periodo?

Le problematiche più comuni riguardano i contratti di fornitura di luce e gas, spesso stipulati attraverso pratiche commerciali scorrette, come quelle promosse da call center aggressivi. In questi casi, richiediamo copia dei contratti e, se emergono irregolarità o falsità, procediamo con denunce alle autorità competenti, come l'Antitrust o l'ARERA. Un altro tema sempre più rilevante è il sovraindebitamento, aggravato dall'attuale contesto di alta inflazione.

Molti cittadini, a causa di difficoltà familiari o spese sanitarie impreviste, si trovano in situazioni di indebitamento che richiedono un supporto mirato per essere gestite.

Quali sono le principali difficoltà che incontri nel gestire i reclami dei cittadini?

Una delle sfide principali è la mancanza di documentazione adeguata. Molti utenti archiviano contratti o ricevute esclusivamente sul proprio smartphone, ma spesso incontrano difficoltà nel recuperarli o trasmetterli quando necessario. Questo rallenta l'avvio delle pratiche di contestazione, poiché senza documenti completi diventa complesso procedere. Stiamo lavorando per sensibilizzare i cittadini sull'importanza di conservare e organizzare la documentazione in modo accessibile, per semplificare il nostro intervento e velocizzare le soluzioni.

Siete soddisfatti dell'andamento delle iscrizioni alla Federconsumatori e avete buoni riscontri del servizio che erogiamo?

Siamo molto soddisfatti del riscontro ricevuto. Il passaparola rimane uno dei nostri migliori alleati: molti cittadini, dopo aver beneficiato del nostro supporto, tornano a iscriversi o consigliano i nostri servizi ad altri. Anche persone che non si rivolgevano a noi da anni sono tornate per nuove necessità, segno che il nostro lavoro è apprezzato. La varietà di canali di contatto – dal sito web a WhatsApp – ha reso più facile raggiungere un pubblico ampio, e il feedback positivo ci motiva a continuare con impegno.

Quali iniziative pensi possano essere messe in campo per migliorare la qualità del nostro operato, in ambito Territoriale o Regionale e Nazionale?

A livello territoriale, riteniamo fondamentale promuovere l'uso delle

energie rinnovabili per ridurre i costi energetici, specialmente in un contesto di cambiamento climatico che sta avendo un impatto significativo sui consumatori. L'aumento dei prezzi alimentari e i danni causati da eventi meteorologici estremi, come piogge intense, richiedono soluzioni innovative. Ad esempio, potremmo ispirarci a città come Copenaghen e Rotterdam, che hanno adottato il modello di "città spugna" per gestire le acque meteoriche e minimizzare i rischi. A livello nazionale, è cruciale monitorare l'evoluzione dell'intelligenza artificiale, che offre opportunità ma anche rischi, come nuove forme di truffe e fake news. Proponiamo di investire in studi e campagne di sensibilizzazione per educare i consumatori su questi temi, proteggendoli da potenziali abusi.

In conclusione, quali sfide personali hai affrontato nel tuo ruolo, come hai cercato di gestirle e il lavoro in Federconsumatori continua a darti soddisfazione?

Il mio ruolo presenta diverse sfide, soprattutto nel coordinare le pratiche di contestazione e nel mantenere un dialogo costante con autorità come Antitrust, ARERA, AGCOM e IVASS. Questi rapporti sono essenziali per rafforzare la tutela dei consumatori, ma richiedono tempo e precisione. La soddisfazione più grande arriva quando gli iscritti ci ringraziano per aver risolto i loro problemi, spesso complessi. Vedere il riconoscimento del nostro lavoro e sapere di aver fatto la differenza per qualcuno è ciò che rende questo impegno così gratificante. Continuo a trovare motivazione nel difendere i diritti dei consumatori e nel costruire un dialogo costruttivo con le istituzioni.

**Grazie per aver letto la nostra newsletter!
Ci vediamo a settembre con altre novità e consigli. Nel frattempo, seguitemi sul nostro sito per rimanere aggiornati!**

DOVE SIAMO



Federconsumatori
Regionale Lombardia *APS*

• FEDERCONSUMATORI BERGAMO

Via Garibaldi n° 3
24100 - Bergamo
Tel. 0353594430
E-Mail: federconsumatoribergamo@cgil.lombardia.it
Da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.
Chiuso il mercoledì.

[Sito web](#)

• FEDERCONSUMATORI BRESCIA

via F.lli Folonari n° 7
25126 - Brescia
Tel. 030 3729252 | 030 3729388 | 030 3729396
E-Mail: federconsumatori@federconsumatori.brescia.it
Da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12 e dalle 13.30 alle 15.
Chiuso il mercoledì.

[Sito web](#)

• FEDERCONSUMATORI COMO

via Italia Libera n° 21
22100 - Como
Tel. 031.242824
E-Mail: como@federconsumatori.lombardia.it
Da lunedì a giovedì dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 17.00 solo su appuntamento.

[Sito web](#)

• FEDERCONSUMATORI CREMONA

via Mantova n° 25
26100 - Cremona
Tel. 0372448704
E-Mail: federconsumatori@cgil.cremona.it
Lunedì, Mercoledì, Giovedì dalle 9.00 alle 12.00.

[Sito web](#)

• FEDERCONSUMATORI LECCO

via Besonda n° 11
23900 - Lecco
Tel. 0341 488270
E-Mail: federconsumatorilecco@cgil.lombardia.it
Martedì, Mercoledì e Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00.

[Sito web](#)

• FEDERCONSUMATORI LODI

Via Lodivecchio n° 31
26900 - Lodi
Tel. 0371616072
E-Mail: sportello@federconsumatori.lodi.it
Lunedì dalle 9.30 alle 12.30 su appuntamento.

[Pagina Facebook](#)

• FEDERCONSUMATORI MANTOVA

Via Argentina Altobelli n° 5
46100 - Mantova
Tel. 0376202220
E-Mail: federconsumatorimantova@cgil.lombardia.it
Solo su appuntamento.

[Sito web](#)

• FEDERCONSUMATORI MILANO

Corso Porta Vittoria n° 43
20122 - Milano
Tel. 0255025313
e-mail: sportello@federconsumatori.milano.it
Dal Lunedì al Venerdì, al mattino dalle 09.30 alle 12.30 e pomeriggio dalle 14.00 alle 17.30.

[Sito web](#)

• FEDERCONSUMATORI MONZA

Via Premuda n° 17
20900 - Monza
Tel. 0392731221
E-Mail: info@federconsumatori.monzabrianza.it
Mercoledì dalle 9.00 alle 12.30 e giovedì dalle 14.00 alle 18.00 su appuntamento.

[Sito web](#)

• FEDERCONSUMATORI PAVIA

Via Cavallini n° 9
27100 - Pavia
Tel. 0382 35000/462190
E-mail: info@federconsumatoripavia.it
Lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.00. Mercoledì dalle 9.30 alle 13.00

[Sito web](#)

• FEDERCONSUMATORI SONDRIO

Via Torelli, n° 3
23100 - Sondrio
Tel. 0342541311
E-Mail: federconsumatorisondrio@cgil.lombardia.it
Solo su appuntamento.

[Sito web](#)

• FEDERCONSUMATORI TICINO OLONA

Via Volturmo n° 2
20025 - Legnano
Tel. 0331549519
E-Mail: federconsumatoriticinoolona@cgil.lombardia.it
Giovedì dalle 15.00 alle 17.30 solo su appuntamento.

[Sito web](#)

• FEDERCONSUMATORI VALCAMONICA

Via Saletti n° 14
25047 - Darfo Boario Terme
Tel. 0364543210
E-Mail: federconsumatoridarfo@cgil.lombardia.it
Solo su appuntamento.

[Sito web](#)

• FEDERCONSUMATORI VARESE

Via Nino Bixio n° 37
21100 - Varese
Tel. 03321956200 - 3482365362
E-Mail: varese@federconsumatori.lombardia.it
Martedì dalle 14.30 alle 18.00.

[Sito web](#)

A VOI NON COSTA NULLA PER NOI VALE MOLTO

Scegli di devolvere il tuo **5x1000** a **Federconsumatori**, l'associazione che **difende i tuoi diritti di consumatore**.

IN CHE MODO?

- Compila il **modello redditi persone fisiche o 730** o schede **CU** in tutte le sue parti.
- **Firma sul modulo** la scelta di destinazione del 5X1000 relativa a: **"Sostegno degli enti del terzo settore iscritti nel RuntS"**.
- Inserisci il **C.F. della Federconsumatori**.

*Fidati di chi
ti tutela da sempre*



FEDERCONSUMATORI

*Tuteliamo diritti
Difendiamo valori*

**DESTINA
IL TUO
5X1000
LA TUA SCELTA CONTA**
C.F. 97060650583

TARIFE APPLICATE AGLI ISCRITTI FEDERCONSUMATORI

- Servizio **Mod. 730** Singolo - Redditi: **€ 45**
€ 1 (supplemento per ogni rigo compilato per interventi di ristrutturazione edilizia e risparmio energetico).
- Servizi **Imu, Colf-Badanti, Successioni e Amministratore di sostegno** : **sconto del 20%** sul tariffario previsto per i non iscritti CGIL.
- Servizio **RED** e la **prima ISEEE** : **gratuiti**
- **Seconda ISEE** :
si applica il **tariffario 2025**.

*Per voi i servizi fiscali
costano meno*

